

ATTI UFFICIALI

DELLA CAMERA DEI SENATORI

Sessione 1871-72 — Seconda della Legislatura XI^a

I.

TORNATA DEL 28 NOVEMBRE 1871

• Presidenza TORRE ARSA.

SOMMARIO — *Formazione dell'ufficio provvisorio — Comunicazione dei Decreti R. di chiusura e di riconvocazione del Parlamento nonchè di quelli di nomina del Presidente e dei Vice Presidenti del Senato — Discorso inaugurale del Presidente — Squittinio per la nomina dei Segretari e dei Questori — Sorteggio degli scrutatori — Congedi — Omaggi — Osservazione e proposta del Senatore Vacca, appoggiata dal Senatore Arrivabene circa lo squittinio per la nomina della Commissione permanente di Finanza, approvata — Squittinio per la nomina della Commissione di contabilità interna — Sorteggio degli scrutatori — Lettura dei Decreti di nomina di nuovi Senatori — Sorteggio degli Uffici — Proposta del Senatore Meuron per la riduzione dell'indirizzo a S. M., approvata.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2.

Il Presidente invita i Senatori Norante, Strozzi, Araldi-Erizzo e Miniscalchi-Erizzo, come Senatori più giovani, a far le funzioni di Segretari provvisorii.

Il Senatore NORANTE, *Segretario provvisorio*, dà lettura del seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Veduto il precedente Nostro Decreto del 28

scorso mese di giugno, N. 292, serie seconda, con cui venne prorogata l'attuale Sessione Parlamentare;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1°.

L'attuale Sessione Parlamentare è chiusa.

Articolo 2°.

Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati sono riconvocati in Roma per il 27 del corrente novembre.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Firenze, addì 5 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Senatore MINISCALCHI-ERIZZO, *Segretario provvisorio*, dà lettura dei seguenti Decreti:

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Senatore del Regno, marchese Fardella di Torrearsa, è nominato Presidente del Senato del Regno per la prossima Sessione Parlamentare.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I Senatori del Regno Vigliani Commendatore Paolo Onorato, Mamiani conte Terenzio, Scia-

loia Commendatore Antonio, Cambray-Digny Conte Guglielmo, sono nominati Vice-Presidenti del Senato del Regno per la prossima Sessione Parlamentare.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

PRESIDENTE. Signori Senatori!

VITTORIO EMANUELE II, primo Re d'Italia, che i secoli avvenire ricorderanno, ha ieri inaugurato la prima Sessione Parlamentare in Roma, nell'eccelsa Metropoli, che, a somma gloria italiana, ha imperato sempre!

Ed un sì memorabile avvenimento, segnando nella storia dello svolgimento dell'umano progresso il compiersi di un'epoca e l'iniziarsi di un nuovo periodo, che, senza rinunciare al passato, promette maggior luce di sapere e di libertà, è, per noi particolarmente, l'adempimento di ogni nostro voto, il suggello della nostra unità, il fatto più notevole e complessivo, il quale afferma solennemente che l'Italia esiste, è una, e ha diritto di essere.

(Bene! benissimo!)

Ormai costituita la Nazione, e l'ombra del Patrio Vessillo coprendo l'italo suolo dall'Alpi al Lilibeo, possiamo deporre l'acuta ansia che per innanzi era in noi, conseguenza dello stare sempre apparecchiati ad assicurare l'affrancamento e l'unificazione nostra, e che forse ci impedì talvolta di procedere con tutta maturità di consiglio nel nostro interno ordinamento. Ora, liberi da premurose preoccupazioni, vi è concesso, onorandi Colleghi, portare attento studio, con perfetta serenità di mente, a quelle gravi quistioni di pubblico interesse, che, come di già non ignorate, dovranno essere da voi discusse e risolte.

L'autorevole parola del Re alle due Camere del Parlamento vi ha tracciato la via da seguire, e questa offrirà largo campo a novelle prove della sapienza vostra nel maneggio delle faccende di Stato, nelle quali ognuno di voi è da lunga mano esertissimo.

E come di questo fausto giorno, nel quale il Senato d'Italia siede per la prima volta nella

magna e storica Capitale, vorrete per certo conservare particolare memoria, io vi propongo, onorevoli Colleghi, che, facendo eccezione alla pratica nostra, il verbale di questa tornata venga segnato da quanti Senatori abbiamo la singolare ventura di essere qui presenti, per così mandarne completa testimonianza ai nostri più tardi nepoti.

Onorato da S. M. il Re e dal suo Governo per la seconda volta, dell'alta dignità di vostro Presidente; misurando me stesso nel tornare a questo seggio, mi è di grande conforto, onorandi Colleghi, la riconoscente memoria, che religiosamente conservo, della benevola deferenza della quale mi onoraste nella precedente Sessione, ed è mio vivo desiderio non rendermene indegno nella presente. Sorreggetemi, e la virtù vostra mi renda meno difficili i doveri dell'importante incarico affidatomi.

Voi, onorevoli Senatori, poneste termine alla precedente Sessione in Firenze attestando a quell'illustre Città l'affetto e la riconoscenza vostra, ed io, allora assente per cagionevole salute, non so adesso trasandare la fortunata occasione di aderire sentitamente al voto da voi espresso, mentre che, interpretando l'animo vostro, ed in vostro nome, dico: Salve a te, Roma, Regina d'Italia! Si compiano i tuoi grandi destini oramai inseparabili da quelli della Nazione!

(Applausi unanimi e prolungati.)

Per completare l'Ufficio di Presidenza si procederà alla nomina dei quattro Segretari e dei due Questori. I signori Senatori potranno fare due schede, una per i quattro Segretari, l'altra per i due Questori.

Si farà l'appello nominale.

(Il Senatore NORANTE, Segretario provvisorio, fa l'appello nominale.)

PRESIDENTE. Ora procederemo al sorteggio dei nomi degli scrutatori.

Risultano eletti, per la nomina dei Segretari, i Senatori Des Ambrois, Pallieri, Camozzi-Vertova: per la nomina dei due Questori, i Senatori Oldofredi e Sanseverino.

PRESIDENTE. I signori Senatori Lauzi, Burci, Cittadella, San Vitale, Bonelli, Roncalli Francesco e Corsi, domandano il congedo di un mese; il Senatore Cambray-Digny di venti giorni; il Senatore Ginori-Lisci di 15 giorni, che è loro accordato.

Fanno omaggio al Senato:

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica, della

Statistica dei lettori e delle opere studiate ed acquistate nelle Biblioteche governative nel 1870; dell'Annuario della Pubblica Istruzione per il 1870-71 e del Vocabulista in Arabico del sig. C. Schiaparelli;

Il Ministro dell'Interno, della *Statistica delle Opere pie del Regno, concernente il compartimento della Campania;*

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, del *Bollettino industriale del Regno* (ultimo fascicolo 1870, Serie 2°);

Il Ministro degli Esteri, del nuovo *Elenco del personale addetto a quel Ministero ed alle Legazioni e Consolati di S. M. all'Estero;*

Il Ministro della Guerra, di 300 esemplari della *Relazione a corredo del piano generale di difesa dell'Italia;*

Il Direttore Generale delle Gabelle, del *Movimento commerciale del Regno per il 1870;*

Il Direttore Generale delle Ferrovie dell'Alta Italia, della *Statistica di quelle ferrovie per l'anno 1870;*

Il Sig. F. Martini d'un suo opuscolo per titolo: *Studi sulla difesa d'Italia;*

Il Sig. Z. F. Pineschi, d'un suo opuscolo intitolato: *A Roma redenta e al suo Redentore;*

Il Sindaco di Vercelli, d'un *Orazione del Prof. Bosutti intorno alla vita ed alle opere di Bernardino Lanino;*

Il Sindaco di Varese, del *Rendiconto morale del 1870 di quel Municipio;*

La Camera di Commercio ed Arti di Torino, di 200 copie della *Relazione intorno agli stabilimenti della pubblica condizione e del saggio normale delle sete e sul movimento del commercio serico in Torino;*

La Giunta Municipale di Venezia dei *Risultati del censo della popolazione, eseguito nel 1869, ecc. ecc.;*

Il Senatore Conte Gozzadini, d'un suo *Discorso pronunziato in qualità di Presidente del Congresso internazionale di Antropologia e di Archeologia preistorica, tenutosi in Bologna nel 1871;*

Il Sig. Antonio Rieppi, del suo *Poema latino sulle metamorfosi italiane;*

Il Sig. Francesco Barberis, delle sue *Poesie su Nizza;*

Il Sindaco di Foggia, d'un *Opuscolo del Prof. S. De Renzi contenente cenni biografici di Vincenzo Lanza;*

Il Direttore della corrispondenza scientifica

in Roma, delle *sue pubblicazioni periodiche mensuali*;

Il Presidente del R. Comitato geologico d'Italia, d'una copia del 1° volume delle *Memorie pubblicate per cura di quel Comitato*;

Il Cav. Lazzaro Boeri, di suoi *Studii finanziari*;

Il Sig. Filalete Romano, editore, d'un' *Orazione pel Conte di Carour in occasione del 27 novembre 1871*;

L'Avv. Clemente Pizzamiglio, d'un suo opuscolo per titolo: *Avvocati e Procuratori*;

Il Municipio di Ravenna, di 310 esemplari della *Relazione Municipale sulla scoperta delle ossa di Dante*;

Il Presidente del R. Comitato geologico d'Italia, di una Memoria intitolata: *Breri cenni sui principali Istituti e Comitati geologici e sul R. Comitato geologico d'Italia*;

Il Conte Giuseppe Sugana, di due copie d'una sua opera per titolo: *Notizie Storico-Artistiche sui primari Palazzi Principeschi d'Italia*;

I Prefetti di Cosenza, Reggio (Emilia), Pavia, Bari, Milano, Cagliari, Cremona, Novara, Salerno, Ferrara, Potenza, degli *Atti di quei Consigli provinciali delle Sessioni ordinarie e straordinarie del 1869-70-71*.

PRESIDENTE. Si passerà ora allo squittinio per la nomina della Commissione permanente di Finanza, la quale dev'essere composta di 15 membri, eletti a maggioranza assoluta.

Senatore VACCA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore VACCA. A me pare che, trattandosi di una cosa assai grave, qual è quella della nomina di questa Commissione, si debba lasciar prima ai Senatori il tempo di prendere gli accordi necessarii.

Ho voluto sottomettere al Senato questa mia osservazione.

Senatore ARRIVABENE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore ARRIVABENE. Io proporrei che fosse distribuita a tutti i Senatori la lista dei Membri che componevano l'antica Commissione, onde possano regolarsi nella scelta della nuova.

PRESIDENTE. Interrogo il Senato se intenda di rimandare ad altra seduta la nomina della Commissione di Finanza. Chi crede di rimandarla, abbia la compiacenza d'alzarsi.

(Approvato.)

La nomina di questa Commissione è dunque rimessa ad altra seduta.

PRESIDENTE. Adesso si dovrebbe procedere alla nomina della Commissione di Contabilità interna, che è composta di cinque Membri. Chiedo al Senato se intende nominarli oggi stesso.

I componenti della Commissione passata erano i Senatori Gamba, Pasolini, Rossi Alessandro, Pallavicini Francesco e Chiavarina.

Non essendovi opposizione, abbiano i Signori Senatori la compiacenza di fare una scheda con cinque nomi.

PRESIDENTE. Si procederà all'appello nominale.

(Il Senatore Norante, *Segretario provvisorio*, fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Si farà ora il sorteggio degli scrutatori.

(Riescono eletti i Senatori Spinola e Colonna Andrea.)

PRESIDENTE. Annunzio il risultato della votazione fatta per la nomina dei Questori.

I votanti erano 95, il Senatore Spinola riportò 93 voti, il Senatore Chiavarina 80; sono perciò eletti Questori del Senato.

Si darà ora lettura dei Decreti di nomina dei nuovi Senatori.

(Il Senatore MINISCALCHI-ERIZZO, *Segretario provvisorio*, legge:)

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 14) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Pianelli Conte Giuseppe Salvatore, Luogotenente generale.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Pignatelli Diego, Duca di Monteleone. Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'articolo 33 (Categorie 5 e 14) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Acton Cav. Guglielmo, Contrammiraglio, Deputato al Parlamento Nazionale.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Cutinelli Giovacchino Marchese di Campomaggiore.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 12) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, La Russa Commendatore Ignazio, Consigliere di Corte di Cassazione.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categorie 3 e 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Atenolfi Pasquale Marchese di Castelnuovo.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Visto l'art. 33 (Categorie 18 e 20) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Cannizzaro Comm. Prof. Stanislao.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 12) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Perez Commendatore Francesco-Paolo, Consigliere della Corte dei Conti.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 14) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Boyl Cav. Gioacchino, Contrammiraglio in riposo.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categorie 3 e 5) dello Statuto fondamentale del Regno.

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Ferraris Comm. Avv. Luigi, Deputato al Parlamento Nazionale.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Visto l'art. 33 (Categoria 20) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Spano canonico comm. Giovanni.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 14) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Cadorna cav. Raffaele, luogotenente generale.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Bombrini comm. Carlo, direttore generale della Banca Nazionale.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Visto l'art. 33 (Categorie 3 e 5) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Borgatti comm. Francesco, consigliere alla Corte d'Appello.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Di Bagno Marchese Galeazzo.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 20) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Porta Cav. Professore Luigi.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 15) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Mauri Commendatore Achille, Consigliere di Stato.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 3) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Garzoni Marchese Giuseppe, Deputato al Parlamento Nazionale.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Visto l'art. 33 (Categoria 3) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Andreucci cav. Avvocato Ferdinando, Deputato al Parlamento Nazionale.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 3) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Panattoni Cav. Avv. Giuseppe, Deputato al Parlamento Nazionale.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 7) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, D'Azeglio Tapparelli Marchese Vittorio Emanuele.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 15) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Tabarrini Comm. Marco, Consigliere di Stato.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Vitelleschi Marchese Carlo Francesco.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categorie 18 e 20) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Maggiorani Professor Carlo.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio ecc. ecc.

Veduto l'art. 33 (Categoria 17) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno, Zoppi Commendatore Vittorio, Prefetto.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Firenze, addì 15 novembre 1871.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

(Il Senatore Norante, *Segretario provvisorio*, procede al sorteggio degli Uffici, i quali rimangono così composti:)

UFFICIO I.

Irelli
Cacaè
Antonini
Menabrea
Vannucci
Mazara
Melegari
Montezemolo
Revedin
Maglione
Barbavara
Alfieri
Pallieri
Giustinian
Zanolini
Costantini
Scacchi
Chiesi
Piazzoni
Brioschi
Moscuza
Acquaviva
Cantelli
Sella
Fiorelli
Melodia
Panizzi
Nappi
Pallavicini Fabio
Sismonda
Balbi Senarega
Torre
Caracciolo
S. A. R. il Principe Umberto
Tonello
Amari Conte
Canestri
Gagliardi
De Sonnaz
Finocchietti
Arconati
Audinot
Bolmida
Colla
Serra Francesco
Marsili
Possenti

PRESIDENTE. Dovremmo ora occuparci della nomina della Commissione di sorveglianza alla Cassa del Debito Pubblico, ma proporrei che questa nomina venisse fatta unitamente a quella della Commissione permanente di Finanza.

Non facendosi opposizione, si procederà al sorteggio degli Uffici.

Cipriani L.
Pallavicino Mossi
Porro
Ricci
Borghesi-Bichi
Cavalli
Laconi
Vercillo
Robecchi
Borromeo
Capone
Bella

UFFICIO II.

Griffoli
Scarabelli
Strozzi
Cornero
Oldofredi
Devincenzi
Sauli Francesco
Villamarina
Cipriani prof.
Astengo
Miniscalchi-Erizzo
Conforti
Linati
Cerruti
Elena
Mameli
Campello
Meuron
Di Cossilla
Castelli Michelangelo
Pando'fina
Pepoli Carlo
Mamiani
De Foresta
Lauzi
Correale
Iacini
Della Gherardesca
Pepoli Gioacchino
Stara
Mischi
Burci
Gallone Di Nociglia
Torelli
Pallavicini Trivulzio
Muslo
Monti

Montanari
De Ferrari R.
Di Negro
Poggi
Imbriani
De Sauget
Fontanelli
Saracco
Audiffredi
Piazza
Casati
Cicccone
Lauri
Cusa
Pisani
Persano
Amari prof.
Sanvitale
Arezzo
Chigi
Gamba
Bufalini

UFFICIO III.

Sylos-Labini
Araldi Erizzo
Norante
Bixio
Padula
Di Giovanni
Spinola
Giovanola
Nitti
Caccia
Beretta
Tommasi
Mirabelli
Arrivabene
Camerata-Scovazzo
Grixoni
Manni
Ponzi
Loschiavo
Varano
Bona
San Martino
Serra Domenico
Pavese
D'Adda
Lissoni
San Cataldo

Mannelli
Michiel
Bonacci
Pasqui
Rossi Alessandro
Cialdini
Di Monale
Castiglia
Cabella
Mezzacapo
Magliani
Calabiana
Gravina
Oneto
Pasolini
Antonacci
Ambrosetti
Galvagno
Vesme
Gallotti
Siotto Pintor
Corsi
Lanzilli
Cianciafara
De Gregorio
Manzoni Alessandro
De Gasparis
Pironti
Della Bruca
Di Castagnetto
Ghiglini

UFFICIO IV.

Martinengo
Pernati
Chiavarina
San Severino
Serra F. M.
Marzucchi
Errante
Mayr
Pastore
Della Verdura
Piacentini
Rosa
De Luca
Arese
Coppola
Des Ambrois
Pallavicini Francesco
Miraglia
Doria Pamphili

Durando
Gadda
Riboty
Satriano
De Ferrari Domenico
Venini
Vegezzi
Cambray-Digny
Serra Orso
Sighela
Bonelli
Di Sortino
Torremuzza
Rossi Giuseppe
Monaco Lavalletta
Giorgini
Cittadella
Giovanelli
Quaranta
Paternò
Medici
Sagarriga
Di Giacomo
Cataldi
Ruschi
Gozzadini
Malvezzi
Lambruschini
Saluzzo
Capponi
Strongoli-Pignatelli
Mongenet
Angioletti
S. Elia
Guicciardi
Gualterio
Della Rocca
Tholosano
Cucchiari

UFFICIO V.

Di Larderel
Colonna Giovacchino
Vacca
Provana
Sappa
Carradori
Scialoja
Tanari
De Falco
Colonna Andrea
Camozzi-Vertova

Castelli Edoardo
 Duchoqué
 Boncompagni Ludovisi
 Belgiojoso
 Notta
 Ricotti
 Conelli
 Capriolo
 Salmour
 Tecchio
 Manzoni Tommaso
 Spaccapietra
 Collacchioni
 Spada
 Salvatico
 Balbi-Piovera
 Giordano
 Roncalli Vincenzo
 Marliani
 Bellavitis
 Ceppi
 Bevilacqua
 Sclopis
 Benintendi
 Petitti
 S. A. R. il Principe Eugenio
 Vigliani
 Di Pettinengo
 Di Bovino
 Di Castropignano
 De Riso
 Besana
 De Gori-Pannilini
 Dalla Valle
 Cadorna C.
 Guiccioli
 Centofanti
 Sauli Lodovico
 Biscaretti
 Ginori-Lisci
 Fenzi
 Del Giudice
 Doria G.

Calcagno
 Barracco
 Di San Giuliano
 Roncalli Francesco

PRESIDENTE. Annuncio al Senato il risultato della votazione per la nomina dei Segretarii.

I votanti erano	101
Il Senatore Chiesi riportò voti	95
Il Senatore Manzoni Tommaso	92
Il Senatore Beretta	91
Il Senatore Pallavicini princ. F.	82

Avendo ottenuto la maggioranza assoluta, i Senatori Chiesi, Manzoni Tommaso, Beretta e Pallavicini sono eletti Segretarii del Senato.

Ringrazio i signori Segretarii provvisorii in nome del Senato, e prego i nuovi eletti a prendere i loro posti.

Costituito così l'Ufficio di Presidenza del Senato, se ne darà partecipazione a S. M. il Re ed alla Camera dei Deputati.

Ora interrogo il Senato come intenda procedere per la nomina della Commissione incaricata di redigere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Senatore MEURON. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore MEURON. Facendo eco al voto espresso da tutte le parti di quest'Aula, pregherei l'Ufficio di Presidenza a volersene incaricare esso stesso.

PRESIDENTE. Se il Senato aderisce alla proposta del Senatore Meuron, l'Ufficio di Presidenza assumerà l'onorevole incarico.

Avverto i signori Senatori che domani alle due sono convocati negli Uffici per la costituzione dei medesimi, e per l'esame dei titoli dei nuovi Senatori; dopo domani poi alle due, sono convocati in seduta pubblica.

Prego ora i signori Senatori a voler firmare il verbale della presente tornata.

(I signori Senatori firmano il verbale.)

La seduta è sciolta (ore 3 1/2).